Supplemento Giugno 2025

Operai: Schieratevi con l’Iran e la Palestina!

13 GIUGNO — Gli attacchi di Israele contro l’Iran aprono un nuovo fronte nella frenesia genocida dello Stato sionista. Questa nuova offensiva mira a coinvolgere gli Stati Uniti nel conflitto e a eliminare l’Iran come contrappeso regionale. Se avrà successo, Israele avrà mano libera per portare avanti lo sterminio dei palestinesi e terrorizzare l’intera regione. ***Lavoratori di tutto il mondo: mobilitatevi contro Israele e gli Stati Uniti! Difendete l’Iran! Difendete la Palestina!***

E’ essenziale non solo per il bene dei popoli del Medio Oriente, che affrontano la minaccia di un massacro senza precedenti, ma anche ***per migliorare le condizioni economiche e sociali dei lavoratori di tutto il mondo.*** Se si permette a Israele e agli Stati Uniti di intensificare ulteriormente il conflitto, la barbarie, lo spargimento di sangue e il peggioramento delle condizioni economiche si diffonderanno a macchia d’olio tutto il mondo.

Se i lavoratori occidentali e israeliani non si mobilitano ora contro le azioni criminali dei loro governi, saranno i loro governi ***a mobilitarli*** per commettere crimini ancora peggiori. Se i lavoratori del Sud del mondo tollerano la conciliazione con gli Stati Uniti e Israele da parte dei loro governi, ***saranno loro le prossime vittime degli imperialisti e dei loro agenti.***

Non ci si può aspettare niente di buono da parte delle istituzioni liberali, che siano l’Onu, l’Ue o la Corte penale internazionale. Tutte si sono dimostrate ***complici*** dei crimini di Israele o ***del tutto impotenti.*** Solo i lavoratori e i popoli oppressi del mondo possono porre fine a questa spirale di barbarie.

Manifestate! Scioperate! Fermate le spedizioni di armi verso gli Stati Uniti e Israele! Non lasciate che gli Stati Uniti e Israele la facciano franca ancora una volta!

[Tradotto da Spartacist, supplemento del 13 giugno 2025]

SPARTACO Supplemento Ottobre 2024

Il massacro sionista si allarga

Perché nessuno può fermare Netanyahu?

Nell’anno trascorso dal 7 ottobre, l’infernale macchina sionista ha massacrato decine di migliaia di palestinesi. Ora, con una continua escalation, minaccia una vasta guerra regionale. Ad aprile Israele ha bombardato … in Siria, a luglio ha assassinato il …ail Haniyeh a Teheran e da allora …ensiva contro Hezbollah, facendo …li cercapersone, uccidendo i suoi … Nasrallah) e conducendo dei raid …ale. In risposta ai crimini israeliani …milioni di persone, la Corte penale … ha aperto un’indagine e l’Iran e …parato missili contro Israele. Ma …giare l’escalation di Israele.

…ione sta nel fatto che il governo di …i Netanyahu ha ben chiaro il suo …etnica dei palestinesi dal fiume al … deve affrontare è l’Iran, che negli …dualmente eroso il dominio militare …

Bretagna, Germania, Francia, Giappone e delle altre “democrazie” avanzate, sono dei tirapiedi impegnati a sostenere l’ordine mondiale degli Stati Uniti anche a costo di devastare le loro stesse economie. Non hanno nessuna intenzione di sollevare un polverone.

Ma che dire delle forze che si oppongono a Israele, come l’Iran? O dei milioni di persone che hanno manifestato contro il genocidio a Gaza? Perché non sono riusciti a fermare la spirale di sangue in Asia occidentale? Da questo punto di vista non ci si può limitare a considerare i rapporti di forza militari, ma bisogna esaminare anche le prospettive politiche di coloro che si oppongono a Netanyahu. Come vedremo, il vero motivo per cui il suo governo non è stato fermato è che i suoi oppositori non hanno un programma audace e coerente per sconfiggere il sionismo e liberare la regione dal dominio imperialista.

L’alternativa per l’ayatollah: capitolazione o jihad?

iclfi.org/pubs/spo/2024-massacro

Lega comunista internazionale (quartinternazionalista)

@SpartacistICL • @Spartacist • spartacist@spartacist.org • Box 7429 GPO, New York, NY 10116, USA

Supplemento a Spartaco, Aut. Trib. di Milano n.323 del 14 agosto 1982
Recapito: Spartaco, Casella postale 47, 20097 San Donato milanese. Tel. 0236743479 – red_sp@tin.it
Stampa: Bine Editore (16/06/2025)